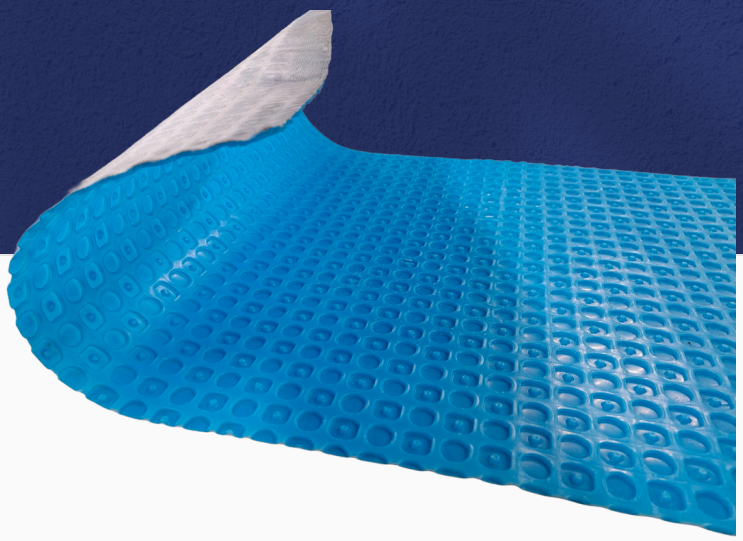
CVR

Partner delle tue **idee.**

PAVIGUARD MAT

SCHEDA TECNICA



02/ Descrizione
03/ Campi di utilizzo
04/ Indicazioni per l'utilizzo
07/ Prestazioni
07/ Voce di capitolato
07/ Conservazione
08/ Avvertenze

Indice

PAVIGUARD MAT

Membrana desolidarizzante antifrattura, specifica per la posa di pavimenti ceramici o lapidei su supporti critici e lesionati. PAVIGUARD MAT consente la posa della pavimentazione senza l'obbligo far coincidere i giunti di frazionamento del massetto con i giunti di dilatazione della pavimentazione. In abbinamento a RE-DRY BAND, RE-DRY CORNER Int/Est e DRYKOLL, costituisce il sistema PAVIGUARD DRY SYSTEM, che assicura l'impermeabilità delle superfici su cui viene installato.

Descrizione

Materiali
➔ strato alveolare in HDPE (polietilene ad alta densità) accoppiato ad un strato di tessuto in polipropilene

Impiego
➔ desolidarizzazione e impermeabilizzazione sottopiastrella di pavimentazioni interne ed esterne

Ambiente di posa
➔ interno - esterno

Condizioni di esercizio
➔ da -30°C a +90°C

Confezioni
➔ Rotoli 30x1 m

Supporti compatibili
➔ massetti nuovi o esistenti
➔ calcestruzzo anche non completamente stagionato
➔ pavimentazioni ceramiche o lapidee preesistenti

Adesivi per l'incollaggio della membrana
➔ adesivi cementizi di classe C2 secondo EN 12004
➔ adesivi reattivi di classe R2 secondo EN 12004

Adesivi per l'incollaggio degli accessori
➔ DRYKOLL

Adesivi per la posa di rivestimenti ceramici o lapidei
➔ adesivi cementizi di classe C2 secondo EN 12004
➔ adesivi reattivi di classe R2 secondo EN 12004

La tipologia di adesivo da utilizzare dovrà essere valutata in funzione del materiale e del formato del rivestimento, in conformità alla norma UNI 11493.

Campi di utilizzo

PAVIGUARD MAT è una membrana desolidarizzante antifrattura per la realizzazione di pavimentazioni ceramiche o in materiale lapideo su sottofondi esistenti con problemi di fessurazione o non perfettamente stagionati. Grazie alla capacità desolidarizzante permette di disaccoppiare i giunti di dilatazione o frazionamento presenti nel supporto rispetto a quelli da realizzare sulla nuova pavimentazione. Utilizzata in abbinamento a RE-DRY BAND, RE-DRY CORNER Int/Est e DRYKOLL realizza il sistema PAVIGUARD DRY SYSTEM idoneo per l'impermeabilizzazione sottopiastrella di pavimentazioni interne ed esterne.

Interventi tipici sono rappresentati da:

- Posa di pavimentazioni interne ed esterne su massetti esistenti fessurati;
- Desolidarizzazione, impermeabilizzazione e posa di piastrellature ceramiche o materiale lapideo in sovrapposizione a pavimentazioni esistenti;
- Desolidarizzazione, impermeabilizzazione e posa di pavimentazioni su sottofondi non completamente stagionati;
- Impermeabilizzazione e posa di pavimentazioni su balconi e terrazzi.

Adesivi per la posa della membrana e del rivestimento

→**DRYKOLL**: adesivo impermeabilizzante cementizio per la posa degli accessori in corrispondenza delle giunzioni previsti dal sistema PAVIGUARD DRY SYSTEM. Adesivo di classe C2E S2 secondo EN 12004 e guaina monocomponente di classe CMO1P secondo EN 14891.

→**Adesivi per l'incollaggio della membrana al supporto**: K-FLEX, PRIMOFLEX, FLEXKOLL S1, FASTKOLLS1 o DRYKOLL.

→**Adesivi per l'incollaggio del rivestimento**: K-FLEX, PRIMOFLEX, FLEXKOLL S1, FASTKOLLS1 o DRYKOLL.

Nella posa di pavimentazioni in esterno, per garantire elevate prestazioni in termini di adesione e deformabilità, si raccomanda l'utilizzo di adesivi cementizi in classe C2 S1 secondo EN 12004. La scelta dell'adesivo per la posa del rivestimento, dovrà in ogni caso essere effettuata in funzione del materiale, del formato e della destinazione d'uso della pavimentazione da posare. Per interventi particolari o casistiche non previste nelle schede tecniche, si consiglia di contattare il CVR TECHNICAL SUPPORT ai contatti riportati nel sito cvr-italy.com.

Indicazioni per l’utilizzo

Verifica e preparazione del supporto

➔ Superfici in calcestruzzo
Verificare che il supporto sia planare, privo di lacune e irregolarità evidenti. La posa è consentita anche su calcestruzzo non stagionato purché stabile e compatto. Eseguire un’accurata pulizia del supporto mediante idropulitrice al fine di rimuovere ogni traccia di polvere, o qualsiasi materiale estraneo che potrebbe compromettere l’adesione dell’adesivo. Nel caso di calcestruzzi nuovi rimuovere meccanicamente eventuali tracce di disarmante presenti sulla superficie mediante carteggiatura. Eventuali fessurazioni di ampiezza superiore a 3 mm dovranno essere trattate mediante sigillatura con resina epossidica bicomponente tipo REPOFIX.

➔ Massetti
Verificare che il massetto risulti stabile, compatto e privo di sfarinamenti. Eventuali fessurazioni di ampiezza superiore a 3 mm dovranno essere trattate mediante sigillatura con resina epossidica bicomponente tipo REPOFIX.
Prima di procedere alla posa, verificare che l’umidità residua nel massetto sia inferiore al 8% e non siano presenti fenomeni di umidità di risalita capillare. Per interventi particolari si consiglia di contattare il CVR Technical Support ai contatti riportati nel sito cvr-italy.com.

➔ Pavimentazioni esistenti
Verificare la perfetta integrità della pavimentazione in ogni punto. Eventuali piastrelle distaccate o tendenti al distacco dovranno essere rimosse e la lacuna ripristinata con idonee malte tipo TECNORASO 3-30. Eseguire un’accurata pulizia della pavimentazione per rimuovere ogni traccia di polvere, oli, grassi, vernici e qualsiasi materiale estraneo eventualmente presente. Per pavimentazioni esistenti particolarmente lisce e inassorbenti, effettuare un’abrasione meccanica o trattare la superficie con lo specifico promotore di adesione TECNOPRIMER seguendo le indicazioni riportate nella relativa scheda tecnica, quindi attendere almeno 24 ore prima della posa della membrana.

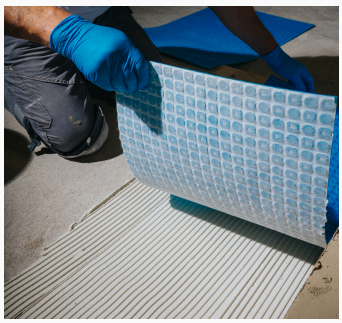
Preparazione della membrana

Tagliare la membrana a misura utilizzando forbici o cutter, in funzione delle dimensioni e della geometria delle superfici da rivestire. Garantire un giunto di 5 mm tra teli adiacenti e in corrispondenza degli eventuali elementi verticali quali: pareti, pilastri, cordoli e scarichi.

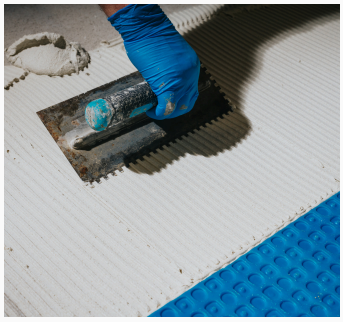
Incollaggio della membrana

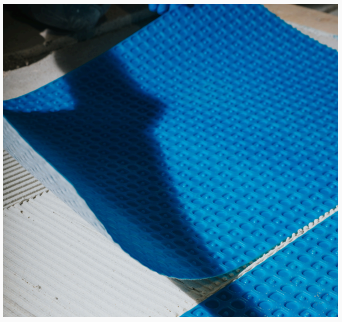
Preparare l’adesivo per l’incollaggio della membrana impermeabilizzante attenendosi alle indicazioni riportate nella scheda tecnica del prodotto. Per facilitare la posa in opera della membrana si consiglia di miscelare l’adesivo con 1-2 punti percentuali di acqua in più rispetto a quella riportata nella scheda tecnica del prodotto. Applicare l’adesivo sul supporto mediante spatola liscia, esercitando una adeguata pressione per favorirne l’adesione al fondo. Successivamente distribuire l’adesivo con spatola inox dentata (3x3 mm o 4x4 mm). Per garantire la corretta posa della membrana è consigliabile realizzare una dentatura a coste parallele così da agevolare la fuoriuscita dell’aria nella successiva fase di stesura della membrana. Si raccomanda di non eccedere con le quantità di adesivo, al fine di prevenire alterazioni della planarità del tappetino, soprattutto in caso di sollecitazioni dovute al transito prima del completo indurimento del collante.

2. Posare la membrana, sul collante fresco, dal lato del rivestiemento in polipropipelene. Assicurarsi che il tessuto venga perfettamente bagnato dall'adesivo pressando la membrana con una spatola liscia. Prestare attenzione a non danneggiare il tappetino con gli spigoli della spatola. Al termine della posa, rimuovere l'eventuale adesivo in eccesso.



3. Nella posa delle membrane successive, prevedere uno spazio di 5 mm tra un telo e l'altro. Garantire un distanziamento di 5 mm anche in corrispondenza di eventuali elementi verticali.





4. Per assicurare una corretta adesione delle membrane al supporto, dopo aver effettuato la pressatura con spatola liscia, passare sull'intera superficie un rullo pressa-guaina, con un peso di circa 10-15 kg. Nella fase di pressatura prestare attenzione a non compromettere l'integrità della membrana stessa. Se necessario, posizionare dei pesi alle estremità per mantenere i teli in posizione, fino al completo indurimento dell'adesivo.

Giunti

Installare il tappetino desolidarizzante in direzione trasversale rispetto a quella dei giunti di frazionamento presenti nel massetto. Per garantire una corretta desolidarizzazione rispetto al supporto, i giunti di frazionamento del massetto dovranno sempre essere attraversati e ricoperti dalla membrana. **Non interrompere la membrana in corrispondenza dei giunti di frazionamento presenti nel supporto.** Nella posa della nuova pavimentazione, dovranno essere realizzati giunti di dilatazione rispettando le indicazioni riportate nella norma UNI 11493, senza l'obbligo far coincidere i giunti di frazionamento del massetto con i giunti di dilatazione della pavimentazione. Nella posa della membrana i giunti strutturali dovranno sempre essere rispettati.

Indicazioni per la posa del sistema PAVIGUARD DRY SISTEM specifico per desolidarizzare e impermeabilizzare

Qualora si intenda attribuire all'intervento anche una funzione impermeabilizzante oltre che di desolidarizzazione, occorre integrare la posa della membrana PAVIGUARD MAT, prevedendo l'applicazione dei seguenti accessori:

- RE-DRY BAND, bandella impermeabilizzante elastica da posare in corrispondenza delle giunzioni tra i teli contigui e negli spigoli tra la pavimentazione e gli elementi verticali.
- RE-DRY CORNER, elementi angolari per l'impermeabilizzazione degli gli angoli interni ed esterni.
- DRYKOLL, adesivo impermeabilizzante specifico per la posa degli accessori in corrispondenza delle giunzioni delle membrane nella realizzazione del sistema PAVIGUARD DRY SYSTEM.

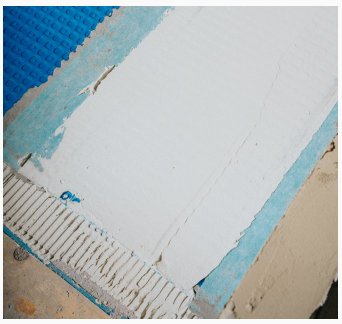
➔ Impermeabilizzazione dei giunti delle membrane
Dopo aver tagliato la bandella a misura, applicare l'adesivo DRYKOLL con una spatola liscia per una larghezza di almeno 5 cm per lato rispetto alla linea di giunzione tra le membrane, assicurandosi di riempire con l'adesivo sia il giunto che le cavità della membrana. Quindi stendere l'adesivo con americana dentata nella direzione parallela alla giunzione e applicare la bandella sul collante fresco, esercitando una pressione uniforme per garantire la perfetta adesione al tappetino. Rimuovere l'adesivo in eccesso sigillando accuratamente i bordi delle bandelle.

➔ Impermeabilizzazione degli angoli
Applicare l'adesivo DRYKOLL con una spatola liscia in modo da distribuirlo uniformemente sia sulle pareti sia sulla membrana in corrispondenza delle porzioni dove andranno installati i RE-DRY CORNER. Durante la stesura dell'adesivo assicurarsi che il prodotto penetri e riempia completamente le cavità presenti nella membrana, così da garantire una perfetta adesione con il tessuto non tessuto. Collocare l'elemento angolare sull'adesivo ancora fresco e applicare con una pressione verso i bordi, al fine di assicurare una corretta adesione al supporto. Durante questa operazione, verificare che l'elemento venga applicato senza la formazione di pieghe o inclusioni d'aria.

➔ Impermeabilizzazione degli spigoli parete-pavimento
Eseguire l'impermeabilizzazione degli spigoli mediante l'applicazione della RE-DRY BAND. In corrispondenza degli angoli, garantire una sovrapposizione tra la bandella e l'angolare di almeno 5 cm. Procedere stendendo DRYKOLL con spatola liscia sia sul tappetino che a parete per una larghezza di almeno 5 - 8 cm. Posizionare la bandella a cavallo della linea di giunzione ed esercitare pressione verso i bordi per far fuoriuscire eventuali bolle d'aria e rimuovere eventuali pieghe. Al termine dell'operazione rimuovere l'eventuale adesivo in eccesso.

Posa del rivestimento

La posa del rivestimento può essere eseguita senza tempi di attesa dopo l'applicazione delle membrane e degli eventuali accessori. Qualora la posa della nuova pavimentazione non venga effettuata nel breve termine, il tappetino dovrà essere protetto dal transito pedonale del personale di cantiere mediante adeguati pannelli di protezione e, nel caso di installazione all'esterno, si dovrà evitare l'esposizione prolungata al sole disponendo dei teli ombreggianti. In quest'ultimo caso, per garantire la protezione dal sole e dagli agenti atmosferici, se la posa della pavimentazione non verrà effettuata entro una settimana dalla applicazione di PAVIGUARD MAT, si suggerisce di prevedere una rasatura della superficie della membrana con lo stesso adesivo che verrà poi utilizzato per la posa del rivestimento.



Nella posa della nuova pavimentazione occorrerà prevedere giunti di dilatazione, eseguiti in conformità a quanto previsto dalla UNI 11493, rispettando in ogni caso eventuali giunti strutturali. I giunti di dilatazione potranno però essere sfalsati rispetto ai giunti di frazionamento del massetto sottostante.
La posa del rivestimento dovrà essere effettuata con la tecnica della doppia spalmatura per garantire il completo allettamento dell'adesivo. Applicare un primo strato di collante con spatola inox liscia, esercitando una pressione tale da garantire il riempimento di tutte le cavità presenti sul tappetino. Una volta realizzata la saturazione di tutte le cavità, stendere un secondo strato di adesivo con spatola inox dentata avendo cura di creare uno strato di spessore uniforme. Specialmente in ambienti esterni o soggetti a ventilazione, controllare costantemente che l'adesivo posato sul supporto risulti fresco e non abbia formato una pellicola superficiale che potrebbe compromettere la bagnatura della piastrella, ove accada rompere il film superficiale ripassando l'adesivo con la spatola dentata. Le condizioni climatiche, la porosità e l'assorbimento del supporto e delle piastrelle possono modificare sensibilmente i tempi di lavorabilità, di presa e di indurimento dell'adesivo.

Sigillatura dei giunti e stuccatura della pavimentazione

Grazie alla funzione desolidarizzante della membrana, lo schema di posa della pavimentazione è svincolato dal sottofondo. Tutti i giunti di dilatazione dovranno essere sigillati con idoneo sigillante elastico.
Le fughe potranno essere sigillate utilizzando il sigillante cementizio FUGA-SI' 0-8 per fughe comprese tra 0 e 8 mm, oppure con FUGA-SI' 3-20 per fughe comprese tra 3 e 20 mm. Una volta applicato, rimuovere l'eccesso di prodotto fresco mediante spatola di gomma e pulire la superficie delle piastrelle con apposita spugna rigida leggermente umida, fino alla completa rimozione dei residui di stucco.

Prestazioni

Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Valore
Peso specifico	EN ISO 9864	625 g/m^2
Spessore	EN ISO 9863-1	3.5 mm
Larghezza		1 m
Resistenza alle sollecitazioni dinamiche	ASTM C 627	Extra heavy commercial rating
Forza di strappo	EN 1348	0.4 N/mm^2
Resistenza a rottura MD (longitudinale)	EN ISO 10319	>8 kN/m
Resistenza a rottura CMD (trasversale)	EN ISO 10319	>8 kN/m
Allungamento a rottura MD	EN ISO 10319	>33%
Allungamento a rottura CMD	EN ISO 10319	>33%

Voce di Capitolato

Fornitura e posa in opera di membrana in polietilene ad alta densità HDPE rivestita su una faccia con tessuto in polipropilene tipo PAVIGUARD MAT di CVR S.p.A.. La membrana consente la separazione della nuova pavimentazione dal sottofondo esistente neutralizzando la trasmissione delle tensioni sottostanti e preservando il rivestimento finale garantendo anche un controllo dell'umidità residua presente nel supporto grazie al profilo ondulato della bugnatura. Dopo una accurata pulizia del supporto, l'applicazione della membrana dovrà essere effettuata con l'utilizzo di un adesivo di classe C2 secondo EN 12004 o con adesivi reattivi di classe R2. Nel caso sia richiesta anche la funzione impermeabilizzante prevedere l'impiego degli specifici accessori: RE-DRY BAND e RE-DRY CORNER incollati con DRYKOLL, necessari per garantire la continuità della membrana in corrispondenza di giunzioni, angoli e spigoli realizzando il sistema PAVIGUARD DRY SYSTEM. Il successivo rivestimento verrà anch'esso incollato con l'utilizzo di un adesivo di classe C2 secondo EN 12004 o con adesivi reattivi di classe R2 utilizzando la tecnica della doppia spalmatura.

Conservazione

➔ Conservare nelle confezioni integre stoccate in luogo coperto, asciutto, protetto da irraggiamento solare diretto, pioggia, gelo.

Avvertenze

➔ PAVIGUARD MAT è un "articolo" e in conformità con quanto previsto dalle attuali normative europee (Reg. 1907/2006/CE- REACH) non è necessaria la redazione della scheda dati di sicurezza. Durante l'utilizzo si raccomanda di indossare opportuni dispositivi di protezione individuale e di attenersi alle prescrizioni di sicurezza previste nel luogo di lavoro.

➔ Non utilizzare per applicazioni a vista. Rivestire con piastrelle ceramiche o materiale lapideo.

➔ Non utilizzare su massetti alleggeriti o superfici soggette a umidità di risalita

➔ Non applicare su guaine bituminose, pannelli isolanti, metallo, gomma, sottofondi deformabili o alleggeriti.

➔ Prestare attenzione a non esporre il tappetino a oggetti appuntiti o taglienti, in quanto potrebbero provocare perforazioni, tagli o lacerazioni e compromettere l'impermeabilità nel caso di installazione come impermeabilizzante.

➔ PAVIGUARD DRY SYSTEM si configura come sistema di impermeabilizzazione secondaria di superfici orizzontali a protezione del massetto e della pavimentazione. Non utilizzare come impermeabilizzazione primaria.

➔ Stoccare in luogo fresco ed asciutto. Evitare esposizione diretta ai raggi UV sia in fase di stoccaggio sia durante l'installazione in cantiere.

➔ Non installare in corrispondenza di giunti strutturali.

➔ Per interventi particolari o casistiche non previste nella presente Scheda Tecnica si consiglia di contattare il CVR TECHNICAL SUPPORT ai contatti riportati nel sito cvr-italy.com.

CVR
Partner delle tue ***idee.***

Zona Ind.le Padule s.n.c.
06024 Gubbio (PG)

T. +39 075 92974
M. info@cvr.it

cvr-italy.com